



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1  
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia  
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**  
**n. 898 del 29/07/2021**

**Proponente: Distretto Alto Chiascio-Direzione**

**Oggetto: D.A.C. - ACCORDI CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PER ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PER PERSONE CON DISABILITA' INSISTENTI NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO ALTO CHIASCIO - PROROGA AL 31/12/2021**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 11531 del 28/07/2021 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott. Alessandro MACCIONI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Massimo D'ANGELO

*Hash .pdf (SHA256):*

9d069e884c54bcf7b11ac32889b71e9047244ef400a1dfb01da08d1c2e2b7e3c

*Hash .p7m (SHA256):*

be7dc7fb3a7e84241477f862c9905a9b22c6e2cd91e82d4731b42a93e6fe13c0

*Firme digitali apposte sulla proposta:*

Alessandro Maccioni, Massimo D'Angelo, Paola Tomassoli, Marta Vagnarelli

**DELIBERA**

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Gilberto GENTILI)\*

**Oggetto: D.A.C. - ACCORDI CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PER ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PER PERSONE CON DISABILITA' INSISTENTI NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO ALTO CHIASCIO - PROROGA AL 31/12/2021**

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Richiamato** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria.....”* ed in particolare:

- art. 8 bis comma 1, in virtù del quale le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie, nonché dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quater, comma 2, in virtù del quale la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quinquies, comma 2, in virtù del quale la regione e le unità sanitarie locali definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale;

**Richiamata** la Legge Regione Umbria 9 aprile 2015, n. 11 recante *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* ed in particolare:

- art. 118, comma 1, in virtù del quale l'accreditamento istituzionale, di cui all'art. 8-quater del D. Lgs. n. 502/1992, è rilasciato dalla Giunta Regionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta e siano in possesso dei requisiti ulteriori di qualificazione oltre quelli previsti per l'autorizzazione;

**Richiamato** il Regolamento Regione Umbria n. 10 del 26 settembre 2018, recante *“Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, in virtù del quale, in attuazione dei criteri stabiliti dall'art. 118 della L.R. n.11/2015 e nel rispetto del D. Lgs. n. 502/1992, è disciplinato il procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;

**Considerato**

- che il livello dell'assistenza distrettuale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 *“Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, include l'area dell'assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale,
- che le prestazioni di assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale per anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e per soggetti con disabilità, sono declinate nel DPCM 14 febbraio 201 *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”*, nella Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 12 gennaio 2005, n. 21 *“Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio- sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001”* e nel Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 30 novembre 2008, n. 1708 *“Legge regionale 4 giugno 2008, n. 9 “Istituzione del Fondo Regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni”. Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione*

*Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative”;*

**Considerato** che, a garanzia di livelli adeguati alle esigenze assistenziali, per le prestazioni sopra richiamate, è stato necessario attivare accordi con le strutture socio-sanitarie che insistono sul territorio del Distretto, titolari di accreditamento istituzionale, di cui all'elenco che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, contenente gli estremi degli atti regionali di rinnovo degli accreditamenti e il numero di delibera degli accordi prorogati;

**Rilevato** che con la Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492 del 22 luglio 2020 *“RR 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accreditamento Istituzionale nelle more dell’operatività dell’OTAR”, :*

- è stato disposto di *“....procedere ad una ulteriore proroga degli accreditamenti istituzionali e provvisori..., ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31/7/2020, proroga che si intende immediatamente estesa senz’altro al 30.10.2020”;*
- è stato stabilito che *“Il termine del 30.10.2020 di cui al punto precedente si intende in forza del presente atto ulteriormente prorogato omologandolo al dettato dell’eventuale prossima norma nazionale di proroga dello stato di emergenza”;*

**Rilevato** che il DL 22 aprile 2021, n. 52 *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”*, successivamente convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno, n. 87, ha prorogato al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione del virus;

**Ricordato** che la Delibera del Direttore Generale n.555 del 4.5.2021, preso atto dell’ulteriore proroga al 31.7.2021 degli accreditamenti, in forza di quanto disposto dalla DD Regione Umbria n. 6492/2020 e di quanto stabilito dal D.L. n. 52/2021, ha prorogato al 31.7.2021 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti sul territorio del Distretto Alto Chiascio, titolari di accreditamento istituzionale in proroga, come riportato nell’elenco Allegato 1) al presente provvedimento;

**Preso Atto** che il DL 23 luglio 2021, n. 105 *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*, ha ulteriormente prorogato al 31.12.2021 lo stato di emergenza, “in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19” (art. 1 – Dichiarazione stato di emergenza nazionale );

**Rilevato**, che ai sensi della D.D. Regione Umbria n. 6492/2020, il termine di scadenza degli accreditamenti istituzionali e provvisori ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31.7.2021, si intende automaticamente omologato alla nuova scadenza dello stato di emergenza e, quindi, prorogato al 31.12.2021;

**Considerata** la necessità di procedere, pertanto, alla ulteriore proroga al 31.12.2021 degli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime

residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti sul territorio del Distretto Alto Chiascio, titolari di accreditamento istituzionale prorogato al 31.12.2021, di cui all'Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

**Atteso che** la Direzione del Distretto Alto Chiascio proseguirà nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali;

**Dato atto** che i costi, derivanti dall'adozione del presente provvedimento, verranno sostenuti dai Centri di Risorsa interessati, per la parte di spettanza, con i Fondi assegnati nel Bilancio 2021 al conto 310060021 "Ass. riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti da privato intraregionale" per una quota presunta di € 503.400,00, al conto 310080021 "Ass. riabil. residenziale per disabili non autosufficienti da privato intraregionale" per una quota presunta di € 190.000,00, al conto 320030023 "Ass. terr. ai disabili ed anziani non autosufficienti Semiresidenziale da privato intraregionale", per una quota presunta di € 96.570,00, al conto 320030029 (contabilità PRINA) "Quota Sociale dell'Ass integrativa territ ai disabili ed anziani Non Autosufficienti Semiresidenziale da privato intraregionale" per una quota presunta di € 27.500,00;

**Dato atto**

- che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, a cura della Direzione del Distretto Alto Chiascio;  
- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati.

**Dato atto**

che, ai sensi delle Delibere n. 853/2020 e n. 1056/2020 è stato acquisito, come da email del 28/07/2021 – prot. n.0137673, il parere del Nucleo di Controllo Azione Amministrativa Aziendale in ordine alla legittimità procedimentale e congruità del presente provvedimento.

**Tutto quanto sopra premesso si propone di adottare la seguente Delibera:**

1. **Prendere atto** che ai soggetti che già beneficiano di accreditamenti istituzionali fino al 31.7.2021, è concessa una ulteriore proroga fino al 31.12.2021, stante la proroga dello stato di emergenza, disposta dal D.L n.105 del 23 luglio 2021 e in considerazione di quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492/2020, in ordine alla omologazione della proroga degli accreditamenti alla proroga dello stato di emergenza.

2. **Prorogare**, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa, al 31.12.2021 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, che insistono nel territorio del Distretto Alto Chiascio, di cui all'Elenco Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

3. **Confermare**, in capo alla Direzione del Distretto Alto Chiascio, il mandato di proseguire nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale

operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali.

4. **Dare mandato** alla Direzione del Distretto Alto Chiascio di trasmettere il presente provvedimento alle Strutture socio-sanitarie di cui all'Allegato 1).

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

P.O. "Responsabile Attività Amministrative Distretto Alto Chiascio"  
Dott.ssa Marta Vagnarelli

IL DIRETTORE

DISTRETTO ALTO CHIASCIO  
Dr.ssa Paola Tomassoli

**DISTRETTO ALTO CHIASCIO**

<b>STRUTTURA</b>	<b>Determinazione Dirigenziale Regionale di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale</b>	<b>ATTO AZIENDALE di proroga al 31/07/2021</b>
A.S.P. Casa di Riposo Mosca Gubbio	DD n. 11076 del 14/11/2016	DDG n.555 del 04/05/2021
CSRE Diurno Arboreto Gubbio	DD n. 7147 del 01/08/2016	DDG n.555 del 04/05/2021
CSR Capodarco Gubbio	DD n. 11073 del 14/11/2016	DDG n.555 del 04/05/2021
R.P. Casa Benedetta Sigillo	DD n. 3118 del 31/03/2017	DDG n.555 del 04/05/2021

**IL DIRETTORE  
DISTRETTO ALTO CHIASCIO  
Dr.ssa Paola Tomassoli**